



CORTE DEI CONTI

IL SEGRETARIO GENERALE

VISTA la legge 14 gennaio 1994, n. 20, ed in particolare l'art. 4;

VISTI i principi recati dal decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, ed in particolare l'art. 19, che reca disposizioni generali in materia di incarichi di funzione dirigenziale;

VISTO il d.P.R. 23 aprile 2004, n. 108, "Regolamento recante la disciplina per l'istituzione, l'organizzazione ed il funzionamento del ruolo dei dirigenti presso le amministrazioni dello Stato, anche ad ordinamento autonomo";

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190, recante "Disposizioni in materia di prevenzione e repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";

VISTI i principi recati dal decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.ii.;

VISTO il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39, recante "Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni";

VISTO il decreto legislativo n. 179 del 26 agosto 2016, recante modifiche ed integrazioni al Codice dell'amministrazione digitale;

VISTO il Regolamento per l'organizzazione delle funzioni di controllo della Corte dei conti (Deliberazione n. 14/DEL/2000) e ss.mm.ii.;

VISTO il Regolamento per l'organizzazione ed il funzionamento degli uffici amministrativi e degli altri uffici con compiti strumentali e di supporto alle attribuzioni della Corte dei conti (Deliberazione n. 1/DEL/2010) e ss.mm.ii.;

VISTO il Regolamento autonomo di amministrazione e contabilità della Corte dei conti (già regolamento concernente l'autonomia finanziaria della Corte dei conti approvato con Deliberazione delle SS.RR. n. 1/DEL/2012), così come modificato con la deliberazione del Consiglio di presidenza della Corte dei conti n. 82/2019 in data 8 aprile 2019, pubblicata sulla Gazzetta ufficiale della Repubblica italiana n. 93 in data 19 aprile 2019;

VISTO il decreto del Presidente della Corte dei conti n. 48/2004, di istituzione del ruolo dei dirigenti della Corte dei conti;

VISTO il decreto del Presidente della Corte dei conti n. 9/2011, relativo al "Sistema di misurazione e valutazione della *performance* individuale dei dirigenti" e ss.mm.ii.;

VISTO il "Codice di comportamento dei dipendenti della Corte dei conti" di cui al decreto del Presidente della Corte dei conti n. 8/2013;

VISTO il decreto del Presidente della Corte dei conti n. 27 del 29 marzo 2018, con il quale sono stati definiti i criteri e le procedure per il conferimento degli incarichi di funzione

dirigenziale di prima e seconda fascia presso gli uffici centrali e territoriali della Corte dei conti;

VISTO il C.C.N.L. - Dirigenza - Area funzioni centrali, vigente;

VISTO il “Piano triennale per la prevenzione della corruzione della Corte dei conti 2021-2023”;

VISTO il decreto del Segretario generale della Corte dei conti n. 236/2010 con il quale le funzioni dirigenziali non generali della Corte dei conti sono state graduate su tre livelli economici, nonché i successivi decreti modificativi (n. 98/2015, n. 227/2018, n. 147/2019, n.158/2019, 276/2019 e n. 107/2020);

VISTO il proprio decreto n. 10/DECSG/2022 del 13 gennaio 2022 con il quale è stato bandito interpello pubblico “aperto” per i posti di funzione dirigenziali vacanti o che si rendevano tali entro il 31 gennaio 2022;

CONSIDERATO che per il suddetto interpello erano stati attribuiti sette giorni per la presentazione delle istanze (termine abbreviato in considerazione della necessità di provvedere all’assegnazione di alcuni degli incarichi in esso contenuti, con decorrenza 1° febbraio 2022);

VISTI i propri decreti n. 109/DECSG/2018 e n. 111/DECSG/2018 del 25 maggio 2018, rispettivamente di attribuzione degli incarichi dirigenziali alle Dott.sse Gileno e Greco, con i quali sono stati confermati nella preposizione ai rispettivi uffici, a decorrere dal 1° giugno 2018 e fino il 31 gennaio 2022, in considerazione di quanto stabilito dall’articolo 37, comma 2, lettera a) del Piano di prevenzione della corruzione 2018-2020, il quale prevede - per il personale dirigenziale - la durata nella preposizione allo stesso ufficio fino ad un massimo di dieci anni, fatti salvi gli effetti dei processi di riorganizzazione che dovessero interessare l’Istituto;

CONSIDERATO, altresì, che nella stesura dei su menzionati decreti - per mero errore materiale - è stata indicata la data di scadenza del 31 gennaio 2022, in luogo del 14 febbraio 2022, data di effettiva scadenza del decennio di preposizione ai medesimi posto di funzione;

VISTI i propri decreti n. 38/DECSG/2022 del 31 gennaio 2022 e n. 43/DECSG/2022 del 1° febbraio 2022, riferiti rispettivamente alle Dott.sse Greco e Gileno di rettifica e sostituzione della scadenza, con la data del 14 febbraio 2022;

RITENUTO di dover riaprire - tranne che per un solo posto di funzione, per il quale sussiste l’urgenza di provvedere - i termini di cui all’interpello n. 10/DECSG/22 per i posti riportati nell’allegato 1 al presente decreto, fermo restando l’ammissibilità delle candidature, valide, già trasmesse entro il termine di scadenza dell’interpello sopra citato;

VISTO il proprio decreto n. 37/DECSG/2022 del 28 gennaio 2022 con il quale è stato bandito interpello pubblico “aperto”, per la copertura del posto di funzione dirigenziale generale presso la Direzione generale risorse umane della Corte dei conti, nell’ambito della quale sono collocati tre uffici oggetto del presente interpello, di cui uno già oggetto del menzionato interpello n. 10/DECSG/22 ;

CONSIDERATO che a seguito dell'avvenuta conferma del Segretario generale, è attualmente possibile esperire un unico interpello per tutti i posti di funzione vacanti o in scadenza entro il 31 dicembre 2022, conferendo una più ampia possibilità di scelta a tutti gli interessati;

CONSIDERATO che è interesse dell'Istituto assicurare la massima trasparenza della procedura di affidamento degli incarichi nonché l'applicazione del principio generale di rotazione degli stessi, allo scopo di evitare il cristallizzarsi di situazioni potenzialmente a rischio di corruzione, e come strumento per favorire l'arricchimento professionale dei singoli dirigenti;

TENUTO CONTO che il principio di rotazione degli incarichi dovrà essere, comunque, opportunamente temperato con la prioritaria esigenza dell'Istituto di assicurare la necessaria continuità degli indirizzi e dei progetti in essere, in modo particolare per uffici contraddistinti da elevato tecnicismo o funzionalmente caratterizzati da specifica operatività;

RITENUTO di dover emanare un nuovo interpello per i posti di funzione in scadenza entro il 31 dicembre 2022;

DECRETA

Art. 1

Posti di funzione dirigenziale in scadenza

1. Il presente interpello pubblico "aperto", per la copertura dei posti di funzione dirigenziale non generale di cui all'allegato 1- è rivolto, ai sensi dell'articolo 3, commi 2 e 3, del decreto presidenziale n. 27/2018 citato in premessa, ai dirigenti di ruolo della Corte dei conti, ai dirigenti di ruolo delle Amministrazioni appartenenti al Comparto Funzioni centrali, nonché ai dirigenti di ruolo delle Università statali, in possesso di comprovata competenza ed esperienza.
2. All'interpello possono, comunque, partecipare dirigenti di ruolo di amministrazioni pubbliche diverse da quelle indicate al richiamato comma 2, che abbiano già prestato servizio continuativo, anche come funzionari, presso la Corte dei conti per almeno un quinquennio.

Art. 2

Criteri per l'attribuzione del nuovo incarico dirigenziale

1. Il procedimento di valutazione delle candidature per il posto di funzione dirigenziale in interpello terrà conto dei seguenti criteri:
 - a) coerenza dei titoli di studio universitari e post-universitari, e delle esperienze formative possedute dal dirigente, in relazione alla natura dell'incarico da conferire ed agli obiettivi ad esso connessi;

- b) specifiche competenze organizzative e capacità professionali maturate dal dirigente in esperienze pregresse, anche presso altre amministrazioni, desumibili dal *curriculum vitae*, da commisurare alla complessità della struttura del servizio da ricoprire e alla specificità delle funzioni dirigenziali;
 - c) risultati conseguiti dal dirigente nei precedenti incarichi e relativa valutazione, con riferimento agli obiettivi connessi al posto di funzione ricoperto;
 - d) a parità di condizioni sarà data preferenza al candidato più giovane;
 - e) posizione in ruolo, come criterio accessorio e non prevalente, per i dirigenti di ruolo della Corte dei conti.
2. Nel procedimento di comparazione delle candidature pervenute per il posto di funzione dirigenziale in interpello, l'Istituto procederà prioritariamente all'esame delle domande dei candidati dirigenti di ruolo della Corte dei conti, ai sensi della normativa vigente. Nella valutazione delle candidature sarà ritenuta preminente la pregressa esperienza specifica maturata in uffici caratterizzati da linee di attività omogenee a quelle da assegnare.
 3. Se le candidature pervenute non saranno ritenute idonee all'attribuzione dell'incarico posto ad interpello, l'Istituto potrà disporre la copertura del posto di funzione attraverso il conferimento di un incarico *ad interim*.
 4. La durata dell'incarico è stabilita per un periodo di tre anni, ed avrà decorrenza dal giorno successivo a quello riportato nell'allegato 1.
 5. Rimangono ferme le cause di cessazione anticipata dell'incarico previste dall'ordinamento.

Art. 3 **Termini e modalità**

1. La domanda di partecipazione al presente interpello dovrà essere presentata entro e non oltre il 1° marzo 2022, ferma restando la piena validità delle istanze già ritualmente presentate in occasione dell'interpello n. 10/DECSG/22 indicato in premessa.
2. I candidati devono tramettere la propria candidatura firmata digitalmente dall'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) personale, a pena inammissibilità, esclusivamente all'indirizzo interpello.postidirigenziali@cor-teconticert.it, allegando un dettagliato ed aggiornato *curriculum vitae et studiorum*, nonché ogni altra documentazione utile alla valutazione comparativa.
3. I dirigenti della Corte dei conti possono anche manifestare, nella domanda, la propria disponibilità a coprire il posto vacante con un incarico *ad interim*.
4. L'Istituto si riserva la facoltà di non assegnare l'incarico dirigenziale in interpello ove le candidature presentate non soddisfino i requisiti previsti all'art. 2.
5. Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente bando, si fa rinvio al citato decreto presidenziale n. 27/2018 e al decreto legislativo 31 marzo 2001 n. 165 e ss.mm.ii., per quanto applicabile alla Corte dei conti.

Art. 4 Conferimento dell'incarico

1. A seguito dell'esito dell'interpello, da pubblicare sul sito internet della Corte dei conti, le competenti strutture della Direzione generale gestione risorse umane adottano tempestivamente il provvedimento di conferimento delle funzioni dirigenziali ed il relativo contratto individuale di lavoro per la durata di tre anni, fermi restando i limiti previsti da disposizioni normative o amministrative generali.
2. Al momento della stipula del contratto il candidato selezionato dovrà attestare l'insussistenza di cause di inconferibilità o incompatibilità con l'incarico assegnato, ai sensi del decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39, e dovrà sottoscrivere la dichiarazione, ai sensi dell'art. 13, comma 3, del D.P.R. n. 62/2013, in materia di insussistenza di conflitto di interessi con la funzione da svolgere.

Il presente decreto è pubblicato sul sito web della Corte dei conti all'indirizzo:

<https://www.corteconti.it/Home/Organizzazione/AmministrazioneTrasparente/InterpelliAvvisi/InterpelliDirigenziali/InterpelliPosti>.

Franco Massi
FRANCO MASSI
CORTE DEI CONTI
08.02.2022
18:28:21 UTC

POSTI DI FUNZIONE DIRIGENZIALE DI SECONDA FASCIA			
UFFICIO DI PREPOSIZIONE	LIV.EC.	SEDE DI LAVORO	SCADENZA INCARICO
Servizio accessi, mobilità e dotazioni organiche	1	Roma	Coperto ad interim
SAUR per la Puglia	1	Bari	Coperto ad interim
Servizio per la gestione dei progetti applicativi	2	Roma	Coperto ad interim
Servizio per la gestione e il coordinamento dei servizi informatici e telematici presso le sedi regionali	3	Roma	Coperto ad interim
Servizio di supporto alla Sezione regionale di controllo per il Trentino-Alto Adige - Bolzano (solo ad interim)	2	Bolzano	Coperto ad interim
Servizio per il trattamento economico e di quiescenza dei magistrati	1	Roma	15 FEBBRAIO 2022
Servizio bilancio e contabilità	1	Roma	31 MARZO 2022
SAUR per la Lombardia	1	Milano	31 MARZO 2022
Segreteria della I Sezione giurisdizionale centrale d'appello	2	Roma	4 APRILE 2022
Servizio per il trattamento economico personale amministrativo	1	Roma	14 APRILE 2022
SAUR per la Campania	1	Napoli	30 GIUGNO 2022
Servizio contenzioso del lavoro	3	Roma	30 GIUGNO 2022
Segreteria unica delle SS.RR.	1	Roma	9 DICEMBRE 2022
Segreteria della Sezione centrale di controllo di legittimità su atti del Governo e delle amministrazioni dello Stato	2	Roma	31 DICEMBRE 2022
Servizio di supporto alla Sezione regionale di controllo per la Sardegna	3	Cagliari	31 DICEMBRE 2022
Segreteria della Sezione giurisdizionale regionale per la Sardegna - SAUR	1	Cagliari	31 DICEMBRE 2022
SAUR per il Veneto	1	Venezia	31 DICEMBRE 2022